

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

ORDINANZA N. 28 DEL 23.01.2024 - PRATICA N. CN6308 - TANARO POWER S.P.A

Ordinanza n. 28 del 23.01.2024 relativa all'istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **CN6308** dal Fiume Tanaro nel Comune di Barbaresco ad uso energetico (Grande Idroelettrico) del 09.06.2022 della Ditta **TANARO POWER S.p.A.**

OGGETTO: Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **CN6308**: pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.), ed all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Barbaresco, Castagnito, Alba e Neive.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 09.06.2022 della Ditta **TANARO POWER S.p.A.** con sede in Alba, intesa ad ottenere la Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **CN6308** dal Fiume Tanaro nel Comune di Barbaresco avente le seguenti caratteristiche:

- presa e restituzione: Fiume Tanaro nel comune di Barbaresco;
- uso: energetico (produzione di energia elettrica);
- portata massima: 120'000 l/s;
- portata media: 52'200 l/s;
- portata minima derivabile: 5'000 l/s;
- salto nominale medio: 5,75 metri;
- potenza nominale media annua: 2'942 kW;
- potenza installata: 5'486 kW (n. 3 turbine kaplan identiche);
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01/01 - 31/12;

dato atto che tale progetto rientra nella Categoria Progettuale n. 13 dell'Allegato II alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "**Progetti di competenza statale**" la quale indica: "*impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 metri o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque ai fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 metri o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³*";

vista la domanda del 7/06/2022, acquisita al prot. 74955/MiTE del 15/06/2022, successivamente perfezionata con nota del 20/07/2022, con prot. 93593/MiTE del 27/07/2022, con la quale la Ditta Tanaro Power S.p.A. ha presentato istanza di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di "*Ripristino derivazione irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul Fiume Tanaro nel Comune di Barbaresco (CN)*";

rilevato che il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato dalla Società Tanaro Power S.p.A. rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D.lgs 152/2006, poiché ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I bis, del medesimo D.lgs. 152/2006;

viste le integrazioni trasmesse dal Proponente in data 16.03.2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con Nota Prot. n. 14743 del 03.04.2023 (pervenuta con Prot. ricez. n. 21271 del 04.04.2023) da cui sono variati i seguenti parametri dell'istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **CN6308** dal Fiume Tanaro nel Comune di Barbaresco:

- portata media: 53.430 l/s;
- salto nominale medio: 5,80 metri;
- **potenza nominale media annua: 3.042 kW;**

visto il **Decreto n. 0000397 del 23.08.2023** del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, di concerto con il **Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR**,

recante **Giudizio di compatibilità ambientale** del progetto di ripristino derivazione irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul Fiume Tanaro nei Comuni di Neive (CN) e di Barbaresco (CN) e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Rete Natura 2000;

vista la nota Prot. n. 110844/2022 del 16.09.2022 della Regione Piemonte avente ad oggetto "*Chiarimenti applicazione normativa grandi derivazioni*" nella quale viene indicato – in riferimento alle istanze di Nuova Concessione o Variante - che "*Con riferimento alle istanze pendenti, si ritiene che la loro istruttoria permanga in capo alla Provincia, in quanto la novella normativa sopra richiamata troverà applicazione per le domande di concessione di grande derivazione idroelettrica presentate successivamente all'entrata in vigore della stessa*";

dato atto che, a seguito delle integrazioni tecniche, il Progetto presentato si configura come una Grande Derivazione Idroelettrica;

considerato che, al fine di individuare il prosieguo dell'iter di rilascio della concessione a derivare, si è svolto un incontro in data 15.09.2023 presso la Regione Piemonte con Responsabili regionali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, funzionari e Dirigente del Settore provinciale Gestione Risorse del Territorio e rappresentanti della Ditta Tanaro Power SpA;

preso atto degli esiti di tale riunione ove la competente Direzione Regionale ha chiarito che:

- *l'istanza riguarda una piccola derivazione che solo al termine delle istruttorie sarà individuabile la Potenza Nominale Media di concessione;*
- *che l'iter per il rilascio della concessione venga espletato ai sensi del 10/R/2003 in quanto:*
 1. *non viene limitata la concorrenza, in quanto verrà data adeguata pubblicità alla domanda presentata ed al provvedimento di VIA;*
 2. *vi sono ragioni di incertezza normativa nell'applicazione della L.r. 26/2020, con riferimento alla procedura applicabile alle nuove domande di grande derivazione idroelettrica;*
 3. *viene comunque salvaguardato il principio di buon andamento dell'amministrazione, anche attraverso la collaborazione tra la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte nel corso dell'iter procedimentale;*
 4. *valutato che non potendo applicare molti dei criteri previsti per i rinnovi si rientrerebbe, in sostanza, nei criteri dell'art.18 del regolamento 10/R/2003;*

considerato che restano salve le competenze previste dalla L.R. n. 44/2000 s.m.i. in materia di rilascio delle concessioni;

considerato che, per l'istanza di concessione in argomento, è stata presentata alla Provincia istanza per il rilascio dell'**Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.**;

richiamati gli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29.12.2000 n. 61)*" e s.m.i.;

dato atto, pertanto che – come indicato dalla Regione Piemonte - occorre procedere alla convocazione della **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., nonché prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse;

visto il R.D. 11.12.1933, n. 1775 '*Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici*' e s.m.i.;

vista la Legge 7.08.1990, n. 241 '*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*' e s.m.i.;

vista la Legge regionale 26.04.2000, n. 44 '*Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*' e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 '*Norme in Materia Ambientale*' e s.m.i.;

vista la Legge regionale 29.10.2015, n. 23 '*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)*' e s.m.i.;

vista la L.R. 29.10.2020, n. 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico);
vista la Legge Regionale 27 luglio 2022, n. 11 “*Modifiche alla legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico), alla legge regionale 5 agosto 2002, n. 20 (Legge finanziaria per l’anno 2002) e alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (... omissis ...)*”;

atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante ‘*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*’ e relativo Piano Triennale Prevenzione della Corruzione;

visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “*Testo unico degli enti locali*” e s.m.i.

ORDINA

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P) ed all’Albo Pretorio telematico dei Comuni di Barbaresco, Castagnito, Alba e Neive per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure ai Comuni di Barbaresco, Castagnito, Alba e Neive; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Locale di Istruttoria.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- al MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA;
- alla Commissione PNRR-PNIEC;
- all’Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;
- all’A.I.Po - Agenzia Interregionale Fiume Po - Ufficio periferico di Alessandria;
- alla Regione Piemonte - Settore Difesa del Suolo - DIGHE;
- alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente – Valutazioni Ambientali e procedure Integrate - Torino;
- alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente – Settore Biodiversità e Aree Naturali - Torino;
- alla Regione Piemonte - Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque;
- alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura;
- all’Ente Gestione Aree Protette Alpi Marittime;
- all’A.S.L. CN2 - Direzione Dipartimentale di Alba-Bra
- alla Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio - Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale;
- alla Provincia di Cuneo - Settore Viabilità Alba e Mondovì – Ufficio Reparto di Alba;
- alla Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio - Ufficio VIA;
- alla Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio - Ufficio Controllo Emissioni ed Energia;
- all’Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord;
- all’Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- al Consorzio Irriguo Capitto;
- al Consorzio di Irrigazione Comprensoriale di Secondo Grado Tanaro Albese – Langhe Albesi;
- al Consorzio Irriguo Mussotto, Vaccheria, Lavandaro;
- al Comune di Barbaresco;
- al Comune di Castagnito;
- al Comune di Alba;

- al Comune di Neive;
- alla Ditta TANARO POWER S.p.A.;

La **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i. nonché prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., è fissata per il giorno **Martedì 16 aprile 2024 alle ore 10:00**, con ritrovo presso il **Municipio del Comune di BARBARESCO**; alla suddetta Visita Locale di Istruttoria potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

I Soggetti pubblici potranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN6308, secondo le modalità definite dalla nota di trasmissione della presente Ordinanza.

Alla suddetta Visita Locale di Istruttoria, è invitato a partecipare il **Proponente**, che potrà altresì incaricare un proprio rappresentante legittimato a partecipare.

Le Amministrazioni comunali restituiranno alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Gli istruttori incaricati della Visita Locale di Istruttoria sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio Dott. Luciano FANTINO;
- nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

IL DIRIGENTE
Dott. **Luciano FANTINO**